CORRIERE DELLA SERA — CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Casoria, i vigili identificano un uomo travolto in un incidente grazie a «Chi l'ha visto?»

di Mirko Labriola

Il vice-comandante: «Questa volta è andata bene ma sarebbe necessario poter accedere alle banche-dati delle forze di Polizia»



Ascolta l'articolo 2 min NEW

La Polizia Locale di Casoria ha identificato un uomo investito il 14 agosto scorso sulla Circumvallazione Esterna di Napoli, ricollegandolo a un caso di scomparsa segnalato dalla trasmissione RAI "Chi l'ha visto?". Alle 12:30 del 14 agosto era giunta alla centrale operativa la telefonata dell'autista di un autocarro, disperato per aver involontariamente investito un uomo, che gli aveva improvvisamente attraversato la carreggiata, all'altezza dell'uscita dell'Autostrada A1. Giunti sul posto, gli operatori si erano resi immediatamente conto delle condizioni di estrema gravità dell'uomo coinvolto nell'incidente – sprovvisto di documenti e di telefono cellulare, – soccorso dal 118 e portato in codice rosso all'Ospedale del Mare di Napoli, dov'è giunto con un grave trauma cranico e la frattura di una gamba.
Il maggiore Paolo Borzillo, vice-comandante della Polizia Locale di Casoria, che ha coordinato tutte le attività, ha immediatamente avviato le ricerche tra i senzatetto della zona e presso diversi parcheggi per camion, nei caldi giorni a ridosso di Ferragosto.

Consultando il sito web della trasmissione RAI "Chi l'ha visto?", si è poi arrivati alla segnalazione di un uomo allontanatosi dalla vicina Casalnuovo il 14 agosto, il cui abbigliamento corrispondeva a quello dell'uomo travolto. Risalito alla denuncia di scomparsa presso i Carabinieri, e contattata la redazione della trasmissione televisiva per maggiori informazioni e foto, il vice-comandante si è recato, con altri operatori, presso il reparto di Rianimazione dell'Ospedale del Mare, dove i genitori e la sorella hanno potuto finalmente identificare l'uomo; le cui condizioni si spera potranno migliorare.

«La ricerca delle informazioni è stata possibile grazie alla felice intuizione di un'operatrice – sottolinea il maggiore Borzillo – ma è necessario che anche la Polizia Locale abbia la possibilità di accedere direttamente alle banche-dati in uso alle Forze di Polizia, compresa la banca-dati delle persone scomparse. I nostri operatori sono in prima linea sul fronte della sicurezza urbana, ed è importante fornire ai cittadini riposte immediate».